

SESSIONE DEL 1878 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 21 DICEMBRE 1878

Voci. All'unanimità!

(Le dimissioni non sono accettate all'unanimità.)

**PRESIDENTE.** La Camera ad unanimità decide di non accettare le dimissioni dell'onorevole presidente, ed io mi affretterò a comunicare... (*Bravo! bravo!*)

Scusino, lascino parlare.

Io mi affretterò, con molto piacere, a comunicare all'onorevole presidente questa deliberazione della Camera, la quale rende omaggio alla sua imparzialità ed all'intelligenza con la quale ha diretto le nostre discussioni.

Io voglio sperare che questa novella prova di meritata fiducia di tutti i partiti della Camera lo persuaderà a non insistere nelle sue dimissioni. (*Benissimo!*)

#### GIURAMENTO DEL DEPUTATO PESSINA.

**PRESIDENTE.** Essendo presente l'onorevole Pessina, lo invito a giurare.

(Il deputato Pessina giura.)

#### ANNUNZIO DI UNA INTERROGAZIONE AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.

**PRESIDENTE.** Essendo presente il presidente del Consiglio gli annunzio un'interrogazione presentata in questo momento dall'onorevole Mari, che è del seguente tenore:

« Vorrei fare una breve interrogazione al signor presidente del Consiglio dei ministri relativamente all'inchiesta sulle condizioni finanziarie del comune di Firenze. » (*Rumori a sinistra*)

Prego il presidente del Consiglio di dire se e quando intenda rispondere a questa interrogazione.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.** Se si trattasse di cosa breve, io risponderei anche subito, ma se si tratta di sviluppare gli argomenti che possono essere collegati con questa questione, non sarei in grado di rispondere.

**MARI.** Due parole.

**PRESIDENTE.** Se permette l'onorevole Mari, la svolgerà dopo la votazione della legge sull'esercizio provvisorio, purchè ne resti il tempo.

**MARI.** Dico due parole.

**PRESIDENTE.** Siccome si dovrà assai probabilmente fare una votazione di ballottaggio, lo darò la parola durante lo scrutinio.

#### VOTAZIONI PER LA NOMINA DI VARI COMMISSARI.

**PRESIDENTE.** L'ordine del giorno reca le votazioni per la nomina di cinque commissari dei bilanci e di un commissario dell'inchiesta sulle ferrovie.

Si procede all'appello nominale.

(*Il segretario Pissavini fa la chiamata.*)

Le urne restano aperte. Intanto faremo l'estrazione a sorte degli scrutatori.

Si estrarranno dieci scrutatori per la nomina dei commissari del bilancio, e cinque per quella del commissario della inchiesta sulle ferrovie.

(*Si procede al sorteggio.*)

I dieci scrutatori per la nomina di cinque commissari del bilancio sono gli onorevoli Bonomo, Manfrin, Cadenazzi, Marazio, Cafici, Mazza, Zarone, Baratieri, Toaldi e Costantini.

Sono pregati di radunarsi non appena sarà finita la votazione.

Si procede ora all'estrazione a sorte dei nomi di cinque scrutatori per lo spoglio delle schede per la nomina di un commissario d'inchiesta sulle ferrovie.

Sono estratti gli onorevoli Longo, Di Blasio, Cantoni, Quartieri e Cerulli.

**PRESIDENTE.** Prego i signori deputati, i quali non avessero ancora votato, di voler essere sollecitati a deporre la loro scheda.

#### GIURAMENTO DEL DEPUTATO SPAVENTA.

**PRESIDENTE.** Essendo presente l'onorevole Spaventa, lo invito a giurare.

(L'onorevole Spaventa giura.)

Dichiaro chiusa la votazione.

Prego gli onorevoli Buonomo, Manfrin, Cadenazzi, Marazio, Cafici, Massa, Zarone, Baratieri, Toaldi e Costantini di riunirsi subito nel gabinetto 2° per lo spoglio delle schede relative alla nomina dei commissari del bilancio.

Prego altresì gli onorevoli Longo, Di Blasio, Cantoni, Quartieri e Cerulli di riunirsi nel gabinetto 4° per lo spoglio delle schede relative alla nomina d'un commissario per l'inchiesta ferroviaria.

#### ANNUNZIO DI INTERROGAZIONI DEI DEPUTATI MAZZA ADRIANO E CAVALLETTO.

**PRESIDENTE.** Avverto l'onorevole presidente del Consiglio che l'onorevole Mazza Adriano ha presentato la seguente domanda d'interrogazione:

« Il sottoscritto desidera interrogare l'onorevole ministro della guerra e l'onorevole guardasigilli circa la presenza nei ruoli dell'esercito di ufficiali d'origine straniera non completamente svincolati da qualsivoglia titolo di cittadinanza o di sudditanza estera, e che non godessero, a termini delle vigenti leggi, della nazionalità italiana. »